

Semi al Futuro

Incontro 11 dicembre 2017

Il nostro incontro ha inizio con la segnalazione di una iniziativa voluta da alcuni presidi delle scuole di Milano, (tra cui : Volta, Carducci, Schiapparelli, Manzoni, Berchet e altri) dal titolo:

Giornata del Futuro

Il prossimo incontro si terrà il 20 febbraio e verterà sul tema della cittadinanza

Entriamo nel vivo della discussione citando Tony Judt

(Londra, 2 gennaio 1948 – New York City, 6 agosto 2010) storico e accademico britannico, residente negli Stati Uniti. Era specializzato in storia europea. Ha ricoperto il ruolo di Erich Maria Remarque Professor in European Studies alla New York University dove ha diretto l'Erich Maria Remarque Institute.

È stato un collaboratore abituale della New York Review of Books. Nel 1996 è stato eletto membro della American Academy of Arts and Sciences, e dal 2007 era membro corrispondente della British Academy.

Tony Judt assieme a Bauman

19 novembre 1925 - 9 gennaio 2017 sociologo , filosofo e accademico polacco di origini ebraiche celebre autore della modernità liquida

ci aiutano a capire quale sviluppo sociale futuro potrà esserci e ad ampliare la definizione di modernità e di contemporaneità.

Ciò che sembra emergere è la difficoltà di comprendere la realtà, analisi che risulta complessa e difficile in tutte le epoche, ma ancor più nella nostra.

Uno dei temi centrali è capire l'origine della **rabbia** rivolto in senso lato alle molte forme di intolleranza di natura sociale per squilibri economici e, come in altre epoche, una dei componenti originanti la rabbia risulta essere l'ambito religioso e più specificatamente il dialogo mussulmani / cattolici.

Il mondo islamico per molti secoli ha avuto uno sviluppo culturale e tecnologico avanzato su molti temi: astronomia, medicina, matematica per fare qualche esempio

L'oscurantismo che si è insediato all'interno di questa cultura, in precisi momenti storici, ha interrotto questi processi di conoscenza, ma ha permesso comunque il passaggio di informazioni e di scambio culturale così da diffondere il proprio sapere. Vedi anche scoperte del mondo orientale come in Cina -> scoperta della carta es.

Kant e Hegel dibattono sul tema dei conflitti, e della rabbia che si genera, e ne individuano le conseguenze.

Kant individua l'idea di una pace perpetua tra i polipi mettendo in evidenza un diritto internazionale.

Hegel nega questa analisi e formula un'idea che radicalizza il concetto di guerra attraverso il pensiero dogmatico individuando il diritto di sovranità dei singoli popoli.

La storia quindi ci ha evidenziato quanto il pensiero possa in modo incisivo condizionare l'evoluzione dei popoli. Infatti in tempi successivi a queste definizioni, pertinenti e figlie di un tempo storico preciso, vediamo come queste idee possano evolversi in forme di Nazionalismo e favorire intolleranze e rabbie quali l'antisemitismo. E qui ci riferiamo chiaramente alla nostra storia appena trascorsa.

Citiamo anche Friedrich Wilhelm Nietzsche

15 ottobre 1844 Weimar - 25 agosto 1900 - filosofo poeta, saggista , compositore e filologo tedesco

e in particolare: genealogia della morale

Prossima riunione

22 gennaio 2018

h 18.00
